



CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA NEGOZIATA, PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO,
AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D. LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE MEDIANTE UNO
STRUMENTO HOUSE ORGAN PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA SOCIO
SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.**

CIG 697409988D



INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	4
ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 5 - FASI DI ESECUZIONE	5
ART. 6 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE	6
ART. 7 - SUBAPPALTO	6
ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	6
ART. 9 - SICUREZZA	6
ART. 10 - SCIOPERI.....	7
ART. 11 - PENALITA'	8
ART. 12 - RISOLUZIONE.....	9
ART. 13 - RECESSO.....	9
ART. 14 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE	9
O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE	9
ART. 15 - PRESENTAZIONE FATTURA E MODALITÀ PAGAMENTI.....	9
ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 17 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	14
ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ D'ECCEZIONI	14
ART. 19 - GARANZIE DEFINITIVE.....	14
ART. 20 - SPESE, IMPOSTE E TASSE	16
ART. 21 - R.U.P. e D.E.C.....	16
ART. 22 - FORO COMPETENTE	16
ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI	16
ART. 24 - PATTO DI INTEGRITA' E CODICE ETICO.....	16
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI	17



ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente Capitolato speciale è l'affidamento di un servizio di comunicazione mediante uno strumento *House Organ* (di seguito "Servizio") per le esigenze dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia (di seguito anche "ASST" o "Stazione Appaltante").

L'ASST di Pavia ritiene infatti fondamentale, anche in attuazione della L. R. n. 23/2015, dotarsi di un mezzo di comunicazione periodico per fornire informazioni sulla propria attività a utenti e dipendenti.

In particolare, la Stazione Appaltante intende avvalersi di questo strumento per comunicare, all'utenza, i servizi che offre e al personale dipendente - a titolo esemplificativo e non esaustivo - informazioni circa la propria attività, eventuali problematiche del settore di competenza nonché i risultati ottenuti, accompagnando, con una informazione più capillare possibile, il percorso di attuazione della suddetta Legge Regionale.

La Società che risulterà aggiudicataria (di seguito anche "Aggiudicatario") dovrà produrre uno strumento di *House Organ* secondo le indicazioni di seguito riportate.

In primo luogo, l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di un Direttore Responsabile e di un Comitato redazionale misto, costituito anche da personale dipendente di ASST (di seguito anche "Comitato") che si occupi della direzione, redazione, stampa, distribuzione e dell'assistenza giornalistica.

Più dettagliatamente, l'Aggiudicatario dovrà farsi carico:

- della composizione di testi;
- della ricerca di fotografie;
- dell'impaginazione;
- della stampa delle copie;
- della distribuzione delle copie.

I contenuti dei testi da pubblicare dovranno essere preventivamente condivisi con il Comitato.

È inoltre richiesto all'Aggiudicatario un servizio di assistenza giornalistica (adetto stampa).

Lo strumento di comunicazione che dovrà essere prodotto, dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- Rivista in carta patinata opaca, minimo gr. 115;
- Formato non inferiore ad A4;
- Formato PDF da pubblicare;
- Foliatura di nr. 4 pag, 8 facciate, 16 in quadricromia;
- Contenuto: 6/8 articoli o servizi con fotografie;
- Periodicità mensile;
- Tiratura minima: 7.000 copie mese;



- Distribuzione: dispenser e postalizzazione.

I dispenser dovranno essere posizionati presso i n. 8 stabilimenti della Stazione Appaltante e nelle connesse sedi presenti sul territorio della provincia di Pavia.

La distribuzione attraverso il servizio di postalizzazione, invece, dovrà garantire la consegna presso gli studi medici (medici di base e pediatri), farmacie presenti sul territorio della Provincia di Pavia e presso gli uffici dei Comuni della Provincia di Pavia.

La distribuzione sarà totalmente a carico dell'assegnatario del servizio il quale potrà valutare autonomamente metodi, strumenti e modalità con cui effettuarla.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche sull'avvenuta consegna del periodico mensile.

La ricerca e i proventi derivanti dalla stipula di contratti con soggetti interessati a fornire la pubblicità sono di competenza dell'Aggiudicatario e non della Stazione Appaltante.

L'affollamento pubblicitario non potrà essere superiore al 50% (cinquanta per cento) e la tipologia di pubblicità ammessa dovrà essere validata dal soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante, in sede di Comitato.

La Stazione Appaltante, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) nominato ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. 50/2016, verificherà l'adeguatezza dei contenuti proposti dall'Aggiudicatario rispetto agli obiettivi della Stazione Appaltante e solo successivamente consentirà, con cadenza mensile, la messa in produzione dello strumento informativo e concorderà i tempi massimi di consegna a far data dalla conferma per la messa in produzione.

L'Aggiudicatario, per le attività di comunicazione connesse al Servizio, dovrà unicamente rivolgersi a professionisti iscritti all'Ordine Professionale dei Giornalisti.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Servizio avrà durata pari a n. 36 mesi, a far tempo dalla data di efficacia del relativo contratto, con impegno per l'Aggiudicatario - nell'eventualità di ritardo nelle pratiche per l'indizione della nuova gara - di proseguire nella fornitura contrattuale ai medesimi prezzi, patti e condizioni, se non più favorevoli alla Stazione Appaltante, fino al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto annuo del servizio è stimato in € 25.000,00, oltre Iva; per tutto il periodo contrattuale, pari a mesi n. 36, pertanto, è stimato in € 75.000,00, Iva esclusa.



ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere effettuato secondo le indicazioni riportate nel presente Capitolato Speciale.

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuarlo a perfetta regola d'arte e con ogni cura, a garantirlo per tutta la durata del contratto nonché ad eseguirlo nel rispetto dei tempi e dei luoghi qui indicati.

L'Aggiudicatario sarà unico responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque nell'esecuzione delle prestazioni o per cause a questi inerenti venissero arrecati a persone o a cose, pertanto, conseguentemente dovrà impegnarsi alla pronta riparazione dei danni o al risarcimento degli stessi.

All'Aggiudicatario competono l'organizzazione del servizio che dovrà essere improntata alle esigenze operative e funzionali delle strutture della Stazione Appaltante e al raggiungimento dei risultati da conseguire.

L'Aggiudicatario dovrà gestire il Servizio richiesto, con organizzazione propria, sotto la sua diretta responsabilità, a propria cura, rischio e spese.

L'Aggiudicatario potrà adottare ogni iniziativa necessaria affinché il Servizio sia completo in ogni sua parte e soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Il Servizio, attraverso un progetto dettagliato di organizzazione, deve invero migliorare la comunicazione con dipendenti ed utenti della Stazione Appaltante e, attraverso l'introduzione di formule innovative, accrescerne la qualità.

Il Servizio dovrà essere organizzato in considerazione degli obiettivi e della *mission* della Stazione Appaltante. In particolare, l'Aggiudicatario s'impegna a:

- svolgere il Servizio con le modalità stabilite nel presente Capitolato ed a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia;
- attenersi alle disposizioni emanate dalla Stazione Appaltante;
- garantire la continuità del Servizio e l'immediata copertura di temporanee assenze, provvedendo alla sostituzione con altro personale in possesso dei requisiti richiesti;
- utilizzare personale in possesso delle necessarie idoneità e delle caratteristiche richieste;
- corrispondere ai propri lavoratori i trattamenti retributivi e contributi previdenziali di legge, dando prova di quanto sopra alla Stazione Appaltante, sollevandola da qualsiasi pretesa in tal senso.

ART. 5 – FASI DI ESECUZIONE

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'Esecutore tutte le prestazioni e le direttive necessarie al riguardo.

E' opportuno che dell'avvio dell'esecuzione venga redatto apposito verbale firmato dal D.E.C. e dall'Esecutore nel quale verranno indicate le aree e gli ambienti



dove si svolgerà l'attività, la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, compresa la dichiarazione attestante lo stato in cui vengono messi a disposizione i locali per lo svolgimento dell'attività.

L'aggiudicazione definitiva è sottoposta ad un periodo di prova di 90 giorni al termine del quale, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto invierà al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) apposita relazione circa il superamento di detto periodo.

Il D.E.C. è tenuto al controllo delle prestazioni dell'appalto ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 6 - OBBLIGO DI INFORMAZIONE

La Stazione Appaltante provvederà a fornire all'Aggiudicatario/Esecutore ogni informazione necessaria e qualsiasi altra notizia comunque inerente le prestazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario non sarà responsabile di eventuali danni o quant'altro dovesse essere conseguenza di un'informazione incompleta o mancante.

La Stazione Appaltante si impegna altresì a collaborare fattivamente con l'Aggiudicatario per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più completo svolgimento dell'appalto.

L'Aggiudicatario, alla scadenza del contratto, si impegna alla restituzione di tutta la documentazione ricevuta.

ART. 7- SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità prescritte dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 cui si rimanda, pertanto, per l'intera disciplina.

ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La cessione del credito dell'Aggiudicatario, di cui agli artt. 1260 c.c. e ss., è regolata da quanto disposto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 9 - SICUREZZA

La Stazione Appaltante ha provveduto alla redazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, del Documento Unico Valutazione Rischi da interferenza (D.U.V.R.I.), pubblicato unitamente alla documentazione di gara, indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza

Tale documento dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante del Concorrente e allegato, pena l'esclusione dalla procedura di gara, alla documentazione amministrativa da presentare a corredo dell'offerta, così come esplicitato nel Disciplinare di gara, cui si rimanda.

L'Aggiudicatario, nell'espletamento della fornitura, dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel suddetto documento.



L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere, non oltre 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto, il documento che individua le misure di prevenzione e di protezione predisposte in conseguenza della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, previsto dal D. Lgs. 81/2008, il quale verrà sottoposto al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Azienda e dovrà contenere le informazioni richieste dall'ufficio competente.

La Stazione Appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di chiedere il riesame del documento, qualora lo ritenga inadeguato, nel corso della durata del contratto.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti.

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato verranno svolte dall'Aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti normative di sicurezza e igiene sul lavoro ed osservando quanto prescritto dei documenti di valutazione rischio della Stazione Appaltante.

I costi per evitare i rischi da interferenza sono stati quantificati, per l'intera durata di 36 mesi dell'appalto, in Euro 0.00.

Nel Documento non sono indicati i rischi generici propri dell'attività dell'Aggiudicatario in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo dell'Aggiudicatario medesimo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

A tal fine, per quanto riguarda i rischi propri dell'attività delle imprese, i concorrenti sono tenuti a presentare in offerta (Busta Amministrativa) un Documento di Valutazione dei Rischi con l'indicazione degli accorgimenti adottati per la sicurezza dei lavoratori.

ART. 10- SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dei contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Aggiudicatario pertanto, applicherà in detti casi, il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previ accordi con la Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare alla Stazione Appaltante la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.



L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo rappresentante o delegato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di trattenerne un importo calcolato in relazione al minore servizio prestato.

ART. 11 - PENALITA'

La Stazione Appaltante verificherà periodicamente la regolarità del servizio e la sua corrispondenza alle norme previste dal Capitolato e, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate.

Al riscontro di eventuali violazioni delle norme contrattuali che regolano il rapporto e/o di inadempienze che pregiudicassero lo svolgimento corretto e puntuale del servizio, la Stazione Appaltante provvederà a contestarle, per iscritto, all'Aggiudicatario affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni.

All'Aggiudicatario verrà concesso un termine non inferiore a 15 giorni per le relative controdeduzioni e motivazioni. In ogni caso, al verificarsi di episodi di inosservanza delle norme del presente Capitolato, possono essere applicate penalità, previa contestazione dell'addebito all'appaltatore e rigetto delle sue eventuali giustificazioni. Tale istruttoria verrà eseguita se nell'ambito dei controlli dovessero riscontrarsi delle inosservanze alle obbligazioni contrattuali e/o degli adempimenti non puntuali.

Resta ferma la risarcibilità dell'eventuale ulteriore danno subito dalla Stazione Appaltante non coperto dall'importo delle penali.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, il Concorrente dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

In particolare la Stazione Appaltante da applicherà le seguenti penali:

- 1) Distribuzione dello strumento di House Organ, senza l'autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto: **Revoca dell'aggiudicazione;**
- 2) Tiratura inferiore a quella prevista: **Euro 50,00, per ogni copia in meno rispetto a quelle previste dal contratto;**
- 3) Mancata distribuzione ai punti di consegna indicati: **Euro 250,00, per ogni punto nel quale non è avvenuta la consegna;**
- 4) Tempi di consegna superiori del 50% rispetto a quanto concordato con il D.E.C.: **Euro 100,00, per ogni giorno di ritardo.**

In tutti gli altri casi di disservizi documentati, una penale da Euro 500,00 ad € 5.000,00, a discrezione della Stazione Appaltante, commisurata alla gravità (alta: 8 recidive – media: 5 recidive – bassa: 3 recidive), entità e frequenza dei disservizi.

In virtù dei principi di coerenza e ragionevolezza, le penali saranno applicate nei limiti quantitativi giornalieri e complessivi compresi tra lo 0,3 e l'1 per mille



dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora l'importo massimo della penale applicata risultasse superiore al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale, è facoltà del R.U.P. proporre all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione della Stazione Appaltante verso l'Aggiudicatario per danni subiti, compresi i danni per mancate prestazioni nei casi di particolare gravità.

L'Aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c. eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato, dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che l'Aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati saranno prese in esame dalla Stazione Appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 12- RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 – RECESSO

La Stazione Appaltante può ricorrere all'istituto del recesso nel rispetto della disciplina di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

In caso di fallimento dell'esecutore, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 D. Lgs. n. 50/2016, ovvero in caso di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88 comma 4-ter del D. Lgs. 159/201, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si applica l'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 15 - PRESENTAZIONE FATTURA E MODALITÀ PAGAMENTI

Per l'esecuzione della fornitura con le modalità indicate nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Tali corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fatture in conformità alla normativa vigente.



L'Aggiudicatario provvederà quindi ad emettere mensilmente regolare fattura alla quale dovrà allegare apposito documento relativo alla contabilità mensile dei lavori eseguiti unitamente alla documentazione inerente al servizio effettuato.

Qualora il soggetto Aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo d'impresa/Consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati all'impresa capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata.

I termini di pagamento sono previsti entro 60 gg dal ricevimento della fattura inviata mediante fattura elettronica attraverso il sistema di interscambio istituito dal Ministero Economia e Finanze.

L'Aggiudicatario si impegna, pena la nullità del contratto, al pieno rispetto degli obblighi previsti dalla L. 136/2010.

In caso di ritardo dei pagamenti, il saggio degli eventuali interessi moratori sarà pari, in ragione d'anno, al saggio degli interessi legali stabilito dall'art. 1284, comma 1, del codice civile.

Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto, o per l'interruzione della fornitura da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta ad adempiere sino alla scadenza naturale del contratto.

La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'Aggiudicatario del presente Capitolato, di tutti gli atti di gara e del contratto; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte dell'Aggiudicatario.

Ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 18 gennaio 2008, n. 40, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, disciplinante i pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le Stazioni Appaltanti, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procedono alla verifica inoltrando, secondo le modalità dell'art. 4 del citato D.M., apposita richiesta alla società Equitalia Servizi S.p.A.

Se tale società comunica che risulta un inadempimento, la richiesta della Stazione Appaltante costituisce segnalazione ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

Ai sensi del D.M del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55 e ss.mm.ii, è stato approvato il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'art. 1, comma 209, dispone che "l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche [...], anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica".



E' obbligatorio da parte dell'Aggiudicatario emettere la fattura solamente in formato elettronico e pertanto sarà comunicato all'Aggiudicatario la nuova procedura da rispettare.

Si porta a conoscenza, inoltre, che la Stazione Appaltante ha conferito mandato irrevocabile alla società Finlombarda S.p.a. per l'esecuzione dei pagamenti per conto della suddetta Stazione.

L'Aggiudicatario, pertanto, riceverà il pagamento delle proprie fatture direttamente dalla società Finlombarda S.p.A.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante devono contenere i seguenti elementi specifici (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia
Codice iPA:	azosp_pv
Codice Univoco Ufficio:	VPNIOX
Nome dell'Ufficio:	UO_ECONOMICO_FINANZIARIA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.:	02613080189
Partita Iva:	02613080189

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare:

- Il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il Codice Unico di Progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali in particolare sono:



- data e Numero d'Ordine d'Acquisto ovvero Bolla di Servizio (associato a ciascuna riga fattura);
- data e numero del Documento Di Trasporto per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono pertanto necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.

ART. 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136, così come modificata dal D.L. 13.11.2010 n. 187, s'impegna, a pena di nullità assoluta del contratto in oggetto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara.

Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Stazione Appaltante, su appositi moduli che saranno consegnati all'Aggiudicatario, nella fase di trasmissione di tutta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante entro 7 gg. dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 gg. dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Si precisa, inoltre, che, sino ad avvenuta comunicazione alla Stazione Appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo quanto previsto dal comma 3, art. 3 della legge n. 136/2010 - saranno effettuati, esclusivamente, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.



Ai sensi del succitato comma 3, art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi ovvero quelli riguardanti tributi;
- i pagamenti per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500,00 euro per ciascuna spesa, fermo restando il divieto di impiego del contante;
- i pagamenti relativi ad assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti, di cui alle suindicate lett. a), b) e c), devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del CIG.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ciascun bonifico bancario o postale, nonché gli altri strumenti di pagamento a tal fine considerati idonei, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16.1.2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, che sarà specificamente fornito dalla Stazione Appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Gli obblighi inerenti alla tracciabilità, di cui sopra gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 6 della L. n. 136/2010 - ad informare immediatamente la Stazione Appaltante e la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della Provincia, ove ha sede la Stazione Appaltante o l'Amministrazione concedente.

La Stazione Appaltante verifica che, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, sia inserita - a pena di nullità assoluta - un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'ASST procederà alla relativa liquidazione nei termini stabiliti dalle vigenti norme in materia, previa verifica e riscontro dei documenti collegati, detraendo gli eventuali costi direttamente sostenuti dall'ASST nonché le eventuali penali.

La verifica, salvo formale contestazione, non potrà far protrarre il termine di emissione del mandato oltre i 60 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.



Per quanto riguarda le modalità di pagamento, si procederà come da disposizioni della Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n. prot. HI.2008.0015082 del 11/04/2008, che prevede il pagamento diretto da parte di Finlombarda Spa delle fatture relative a forniture di Beni e Servizi contenute nell'art. 5 della suddetta legge.

ART. 17 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Qualora l'Aggiudicatario dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda tratterà senz'altro a titolo di penale il deposito cauzionale ed addebiterà inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Il fornitore sarà comunque tenuto ad effettuare una comunicazione a mezzo raccomandata A/R all'Azienda e la disdetta avrà effetto decorsi 6 mesi dal ricevimento della stessa.

ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ D'ECCEZIONI

L'Aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c. eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente capitolato, dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che l'Aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASST e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati, saranno prese in esame dall'ASST che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 19 – GARANZIE DEFINITIVE

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, pari al dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.



La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda alla disciplina di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.



ART. 20 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, oneri, bolli, imposte e tasse inerenti al contratto, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a carico totale dell'Aggiudicatario.

ART. 21 – R.U.P. e D.E.C.

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) è individuato nel Dirigente Responsabile dell'U.O.S.D. Gare, mentre il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), verrà individuato in fase di aggiudicazione.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

Il luogo di esecuzione del contratto è da intendersi a tutti gli effetti Pavia.

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro di Pavia, escludendo espressamente la competenza degli altri Fori.

ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dai Concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, connesso alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal citato Decreto.

ART. 24 – PATTO DI INTEGRITA' E CODICE ETICO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionale", di cui alla D.R.G. del 30 gennaio 2014, n. X/1299, e ad acquisire conoscenza del Codice Etico adottato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia, consultabile sul sito aziendale www.asst-pavia.it, prendendone atto e impegnandosi all'integrale rispetto delle regole e dei principi in essi espressi, mantenendo indenne l'ASST da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto dei medesimi.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti dal "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionale", costituirà causa di risoluzione del contratto e potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente di risarcimento del danno.



ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non aggiudicare il servizio, per insindacabili motivi, senza diritto per i partecipanti ad indennizzo o altro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia a quanto previsto dalla restante documentazione di gara, dal Codice Civile, dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 19.12.1999 n. 554, dal D.M. 19.04.2000 n. 145, dal D.P.R. 25.01.2000 n. 34 e da tutte le altre norme comunitarie, statali e regionali che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate nel corso dell'esecuzione del contratto.